



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
REGINA MARGHERITA**

P.zza SS. Salvatore 1 - 90134 PALERMO
091.334424 - fax 091.6512106
papm04000v@istruzione.it - papm04000v@pec.istruzione.it
cod.fisc. 80019900820 - cod.min. PAPM04000V



Licei : Scienze Umane/Linguistico/Economico Sociale/Musicale/Coreutico

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020 / 2021**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)**

Classe Quinta Sez. N

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale

Coordinatore Prof . Gianpiero Tre Re

DIRIGENTE

Prof . Domenico Di Fatta

INDICE

<i>PARTE PRIMA</i>	Caratteristiche del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale (LES) del Regina Margherita di Palermo	3
<i>PARTE SECONDA</i>	Presentazione della classe 5N	8
<i>PARTE TERZA</i>	Indicazioni generali attività didattica	11
<i>PARTE QUARTA</i>	Attività e progetti	18
<i>PARTE QUINTA</i>	Indicazioni sulle singole discipline	19
<i>PARTE SESTA</i>	Attribuzione dell'argomento dell'elaborato	51
<i>PARTE SETTIMA</i>	Valutazione degli apprendimenti	55

PARTE PRIMA

Caratteristiche del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale (LES) del Regina Margherita di Palermo

Contesto dell'Istituto

Sede dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo: tale zona ad alta densità storico-monumentale, presenta emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo delle Povere, l'Oratorio di SS. Salvatore ecc.. Attivato fin dal lontano 1867, il nostro Istituto è fra più antiche scuole di Palermo. Il quadro generale della composizione socio- economica del quartiere e delle aree limitrofe, appaiono caratterizzate da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità, situazioni, queste che inducono ad attivare iniziative volte a promuovere sia la conoscenza delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, che quelle produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è, però, anche il tentativo di valorizzare tali risorse attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. A ciò si aggiungano le numerose relazioni d'aiuto e di collaborazione poste in essere dalla popolazione scolastica, rivelatesi funzionali alla crescita e alla formazione culturale ed umana dei giovani che frequentano la nostra scuola.

I bacini d'utenza della nostra scuola sono diversi in quanto la popolazione scolastica si estende dalla zona di Mezzo Monreale a quella dell'Ospedale Civico, dal centro città alla periferia e ai paesi limitrofi come Monreale, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Misilmeri, Piana degli Albanesi, Villabate.

Comuni caratteristiche diffuse sono:

- la fiducia e l'attesa che la scuola possa migliorare la qualità della vita;
- la domanda di una formazione che possa costituire una buona base per i futuri studi universitari e consentire, anche, un adeguato accesso al mondo del lavoro.

I bisogni e le attese sopra descritti diventano riferimenti costanti nella progettazione, programmazione e valutazione d'ogni attività della nostra scuola, affinché il servizio scolastico riduca carenze e disuguaglianze connesse a contesti inadeguati e soddisfatti, per quanto possibile, le attese, facendo preliminarmente emergere le più corrette ai fini della formazione della persona e del cittadino."

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di

ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Presentazione sintetica dell'indirizzo; profilo professionale emergente

Nel quadro dei licei italiani il profilo del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (Les), è considerato nei gruppi di ricerca didattica l'indirizzo più innovativo. Così come dalle ultime indicazioni del MIUR, infatti, il Les gode di autonomia didattico-disciplinare rispetto al Liceo delle Scienze Umane e colma un vuoto nel panorama liceale italiano che ha sempre visto contrapporsi la cultura umanistica da una parte e quella scientifica dall'altra. Nelle finalità e nel profilo formativo in uscita del Les avvicinare la scuola al territorio e ai suoi bisogni non può essere solo una dichiarazione programmatica e di principio. Con l'apporto epistemologico delle scienze economiche e sociologiche, antropologiche e metodologiche, della matematica, della statistica e delle lingue, questo indirizzo si qualifica come un'opportunità per il nostro sistema formativo di gettare un ponte 'vero' tra la scuola, il territorio e il mercato.

Il Les, il cui nucleo didattico è costituito dall'asse economico-giuridico e delle scienze sociali, offre al discente uno sguardo privilegiato sul futuro perché predilige un approccio complesso e critico alla realtà sociale. I punti di forza dell'offerta formativa del Les sono l'articolazione di contenuti multidisciplinari nell'area economico-sociale (Diritto/Economia/Scienze Umane/Matematica Statistica) e linguistica, pur nel mantenimento degli assi formativi tradizionali del liceo scientifici e umanistici. L'indirizzo è caratterizzato da un percorso di apprendimento che ha come elementi centrali lo studio dell'uomo e della società, attraverso le due discipline delle Scienze umane (Psicologia, Antropologia e Sociologia) e del Diritto ed Economia, a cui si affiancano, oltre che alle discipline che caratterizzano la formazione liceale, due lingue straniere di rilevanza comunicativa, Inglese e Spagnolo o Francese.

Così come da prescrizioni ministeriali, lo studente del Les apprende gli strumenti di decodificazione dei fenomeni sociali e impara anche ad applicare gli stessi per svolgere un ruolo attivo all'interno della società, per sentirsi protagonista e capace di effettuare delle scelte meditate, consapevoli e anche di proporre soluzioni all'interno di un quadro

socio-economico complesso.

L'impianto concettuale dell'indirizzo forma:

- alla conoscenza e consapevole applicazione dei principi metodologici e teorici per analizzare fenomeni economici e culturali, individuali e sociali, ricollegandoli sia alle loro specificità storiche sia ai loro condizionamenti globali;
- alla consapevolezza dell'articolarsi delle differenze culturali, che caratterizzano soprattutto la contemporaneità, nelle loro dinamiche reciproche di incontro, opposizione, convergenza e contaminazione
- alla consapevolezza critica dell'interazione continua e problematica fra natura e cultura, che oggi si dimostra di particolare rilievo dati gli sviluppi della tecnologia e della scienza. Mira a realizzare la congruenza con i corsi di laurea che consentono l'accesso alle facoltà giuridico economiche ma anche all' esercizio di professioni "sociali", dal sociologo allo psicologo, dall'assistente sociale all'educatore animatore, dall'esperto in "formazione dei formatori" al giudice minorile, dal giornalista all'esperto di comunicazioni di massa. L'area professionale interessata è quindi ampia e comprende settori quali: formazione/educazione, impresa sociale ed imprese economiche terzo settore, assistenza alla persona, le pubbliche relazioni, la mediazione culturale, le attività dell'animazione, di organizzazione dei servizi.

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p>PECUP</p>	<p>TRAGUARDI SPECIFICI LES</p>
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre 	<p>Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; • avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura

<p>tradizioni e culture;</p> <ul style="list-style-type: none"> • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>giuridica che disciplinano la convivenza sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; • utilizzare le prospettive filosofiche, storico geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; • sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
--	---

Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane. Opzione Economico Sociale

Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera (1)	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera (2)	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
Tot ore	27	27	30	30	30

* antropologia/ sociologia/ psicologia/ pedagogia

** con informatica

*** biologia/ chimica/ scienze della terra

PARTE SECONDA
Presentazione della classe 5N

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Lucio Albeggiani
Inglese	Patrizia Impicciché
Spagnolo	Valeria Leto
Filosofia e Scienze Umane	Gianpiero Tre Re
Matematica e Fisica	Agata Miceli
Diritto	Orietta Sansone
Storia dell'Arte	Renato Belvedere
Scienze Motorie	Giuseppe Cucchiara
IRC	Francesca Giammanco
Rappresentanti alunni	Emilia Pecoraro Dario Signorino

Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof. Gianpiero Tre Re

Variazione della componente docente nell'arco del triennio

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Italiano	Pomilio	Albeggiani	Albeggiani

Inglese	Cerniglia	Impicciché	Impicciché
Spagnolo	Cuschera	Cuschera	Leto
Religione	Lazzara	Lazzara	Giammanco

Composizione e storia della classe 5N

La classe 5N del Liceo Economico Sociale (LES) è formata da 20 alunni (18 ragazze e 2 ragazzi). La maggior parte di essi sono pendolari (13).

È presente un'alunna con certificazione DSA (Discalculia; dislessia; disortografia; L. 170/210) per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Individuale. La fisionomia dell'attuale 5 N si è mantenuta piuttosto stabile per tutta la durata del triennio. Non vi sono stati inserimenti; un alunno del terzo anno e una del quarto non sono stati ammessi alle classi successive; alla fine del quarto anno un'alunna si è trasferita ad altro istituto. Anche il corpo docente è stato, nell'arco del triennio, abbastanza stabile e la continuità didattica si può dire garantita in misura sufficiente. I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti sono stati generalmente corretti, fondati su rispetto e fiducia reciproci; frequenza e la condotta sono state, nel complesso, regolari.

Nonostante già nel corso dell'a. s. precedente la pandemia da CoVid-19, con il conseguente periodo di distanziamento sociale, abbia determinato, a partire dal 5 marzo 2020 la sospensione delle attività didattiche in presenza e la loro prosecuzione in modalità a distanza, all'inizio del presente a. s. la preparazione della classe rilevata in entrata risultava, nel complesso, accettabile. Sempre tenendo conto delle ripercussioni negative che il prolungarsi di difficoltà e incertezze legate alla pandemia avrebbero potuto avere sulla preparazione complessiva degli allievi, specie nei più fragili, alcuni alunni dimostravano tuttavia di poter raggiungere discreti livelli di profitto. Un altro gruppo, invece, sembrava non essere ancora in grado di distinguere l'essenziale dall'accessorio e di organizzare in modo non sempre ben coeso il discorso, mostrando una conoscenza talvolta superficiale e spesso mnemonica. In alcuni allievi più deboli, infine, permanevano difficoltà espressive ed espositive, dovute anche a un impegno abbastanza discontinuo e a carenze nel metodo di studio.

In corso d'anno alcuni docenti ancora rilevavano, in determinati ambiti disciplinari, un clima generale di stanchezza e scarsa concentrazione nello studio, aggravato dalle difficoltà tecniche e logistiche cui, già nel periodo di partenza dell'a. s., è stata costretta la nostra comunità scolastica per via delle misure di contenimento della diffusione del contagio e dell'adozione della didattica mista, alternata a più riprese con periodi di didattica digitale integrata, quindi con tutte le classi interamente collegate da remoto.

All'interno di questa situazione educativa, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali.

Nella relazione didattica, oltre alla lezione di tipo frontale, nel gruppo-classe si è cercato di esplorare ogni occasione di discussione e di confronto interno, come anche la possibile condivisione di esperienze singole e collettive.

In questo ultimo periodo dell'anno, sul piano della partecipazione, si possono distinguere due gruppi, di cui uno partecipa abbastanza attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati discreti ed in qualche caso anche buoni. Un altro gruppo ha raggiunto livelli di rendimento sufficienti. Sono da segnalare infine alcuni casi isolati per i quali permangono situazioni di strutturale debolezza sul piano scolastico dell'apprendimento e del rendimento dovute a fragilità caratteriale e talvolta ad indolenza e/o insufficiente applicazione nello studio.

Per quanto riguarda l'impegno e lo studio individuali, pur all'interno di un quadro diversificato, la classe ha dimostrato generalmente un adeguato grado di responsabilità. Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, continuano a registrarsi, in pochi casi, incertezze e difficoltà. In generale, si rileva in alcuni una certa fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, ancora troppo scolastica e mnemonica. Si distinguono, d'altra parte, singoli studenti che dimostrano di avere raggiunto un soddisfacente livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso sia sul piano del metodo di studio, delle capacità linguistiche, nella organizzazione, rielaborazione e restituzione dei contenuti, anche nella forma scritta. Non manca qualche caso di interessante progressione nella maturazione intellettuale e personale, specialmente nel corso dell'ultimo periodo dell'anno, che ha consentito a questi allievi di passare da livelli sufficienti o discreti a buoni risultati di apprendimento e profitto.

PARTE TERZA

Indicazioni generali attività didattica

Nel progettare il percorso formativo da proporre agli studenti, i docenti del Consiglio di classe, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi e, coerentemente con quanto espresso nel PTOF, ha attivato strategie operative volte al conseguimento, nel corrente anno scolastico, dei sotto indicati obiettivi allo scopo di integrarli e/o potenziarli rispetto a quelli già conseguiti nel corso dei quattro anni precedenti. Naturalmente, a seguito di tempi di studio e di impegno individuale differenti, di conoscenze ed abilità pregresse, nonché di capacità, attitudini e potenzialità proprie di ciascun allievo, ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in rapporto alle suddette variabili e in modo consono alle proprie possibilità cognitive.

Obiettivi, metodologie, strumenti, attività

OBIETTIVI TRASVERSALI	
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI</p> <p>Lo studente dovrà essere guidato a:</p> <ul style="list-style-type: none">• valutare le proprie attitudini;• individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi;• promuovere il potenziamento ed il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;• valutare le proprie scelte e i propri comportamenti;• rispettare gli impegni assunti• maturare un sistema di valori civili e morali.	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>Lo studente dovrà</p> <ul style="list-style-type: none">• consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)• riconoscere e definire atti linguistici specifici• individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.• interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi• Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici• applicare correttamente regole e metodi• utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati• individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto• Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi

	<ul style="list-style-type: none"> • individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.
--	---

METODOLOGIA, STRUMENTI, ATTIVITÀ	
<p>METODOLOGIE Essendo le forme della comunicazione trasversali a tutte le discipline, si utilizzerà il metodo didattico della comunicazione (lezione frontale, conversazione libera e guidata, dibattiti, lavori di gruppo) cercando di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, non limitato alle singole discipline. Quest'ultima infatti, nella loro differenziata specificità saranno strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di conoscenze, competenze e capacità. L'alunno verrà attivamente stimolato e non sarà ricettivo perché, comunicando gli obiettivi prefissi, si sentirà motivato all'apprendimento. L'insegnamento risulterà individualizzato in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.</p> <p>TECNICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale espositiva; ricerca operativa; • potenziamento e consolidamento di conoscenze, competenze e capacità; problem solving; • comunicazione non direttive creative (brain storming, circle time); • verbalizzazione di esperienze, conoscenze ed opinioni, valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe, eventuali lavori in assetto di piccolo gruppo, esperienze laboratoriali. <p>STRATEGIE</p>	<p>ATTIVITÀ CURRICULARI Le attività curriculari verranno programmate per moduli, liberamente suddivisi dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e dei Dipartimenti dell'Istituto. Il piano di lavoro delle varie discipline, infatti, sarà organizzato mediante moduli programmati dai singoli docenti.</p> <p>ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE La crescita educativa e didattica degli alunni non si realizza solo con le attività curriculari da svolgersi in classe, pertanto, il C.d.C. propone le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inserimento della classe nei progetti approvati dal Collegio dei docenti; • visite d'interesse storico (ad es. ai monumenti presenti nel centro storico di Palermo); • partecipazione ad attività teatrali e alla visione di film didatticamente funzionali; • partecipazione ad incontri ed a tavole rotonde su temi specifici.

Percorsi didattici e strategie personalizzate saranno individuati e scelti da ogni docente in base ai bisogni della classe e alle esigenze della programmazione. Gli atteggiamenti, gli stili educativi, le metodologie dei vari insegnanti verranno resi coerenti attraverso la comunicazione, scelte didattiche condivise col consiglio di classe, il coordinamento. Sarà favorita la comunicazione scuola - famiglia informando sulle finalità educative e sulla qualità degli interventi scolastici non solo i ragazzi, in modo da responsabilizzarli, ma anche i genitori.

STRUMENTI DI LAVORO

Per realizzare operativamente quanto previsto nei moduli di ciascuna disciplina si utilizzeranno i seguenti strumenti: libri, di testo e non, dizionari, riviste specialistiche, fotocopie, altri manuali di supporto, riviste specializzate, schemi, sintesi, materiale audio-visivo, sussidi multimediali, software didattici, utilizzo didattico dei socialmedia, materiale didattico vario.

CLIL: attività e modalità insegnamento

In mancanza, nell'ambito del consiglio di classe, del docente specializzato per modulo CLIL, gli allievi hanno svolto un lavoro interdisciplinare su alcune tematiche di seguito specificate, coordinato dalla docente di lingua inglese, prof. Impiccichè.

- The environment
- Globalization and multiculturalism

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

La classe ha svolto quasi per intero il monte ore di attività di alternanza scuola lavoro, al tempo previsto per il triennio, già nel corso dell'a. s. 2018/19 partecipando ad un PON di 90 ore nonché, per un gruppo di allievi, ad uno stage

tenuto a Salamanca.

CLASSE 3 N
COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (EX ASL)
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCENTE TUTOR INTERNO: PROF.SSA ORIETTA SANSONE

In questo anno scolastico la classe 3N è stata coinvolta in due diversi progetti di Alternanza scuola lavoro, uno rivolto a tutta la classe e a cui hanno inizialmente partecipato tutti gli alunni tranne uno (progetto PON chance: scelte al bivio, percorsi in filiera, olive, grani, olio e farine) ed un secondo a cui hanno preso parte in 9 di loro (aprender el espanol viajando: la oportunidad se hace posibilidad)

Progetto PON

“Chance: scelte al bivio, percorsi in filiera, olive, grani, olio e farine”

Il progetto PON di ASL della durata totale di 90 ore delle quali 30 mi ha visto coinvolta, assieme all'esperto Priano Mauro della azienda Casa laboratorio S. Giacomo di Sambuca di Sicilia, articolate in 6 incontri/giornate 4 dei quali svolti a scuola e due intere giornate presso la sede dell'azienda agricola. Per le restanti 60 ore il tutor del progetto è stata la prof.ssa Barbara Sichera che ha collaborato con il dott. Gaetano Cascino della associazione Libera. Si è costituito un gruppo di lavoro di 25 ragazzi e ragazze che poi si è ridotto a 24, della classe 3 N del Liceo Economico Sociale che ha frequentato gli incontri con impegno e partecipazione apprezzabili.

Struttura

Il percorso ha proposto strumenti e conoscenze sui processi di produzione e trasformazione di prodotti alimentari che costituiscono beni di eccellenza del territorio siciliano, carichi di storia, tradizione, geografia e cultura: l'olio e il grano, nella consapevolezza dell'importanza della loro tutela, proiettata in un'ottica di economia moderna e sostenibile, coinvolgendo realtà della filiera agroalimentare del grano e dell'olio che operano nel contesto urbano ed extraurbano. Sono stati utilizzati ambienti di apprendimento non formali che sfidano gli usuali spazi dell'educare. Le attività sono state precedute da una fase preliminare di formazione/informazione e orientamento della durata di 8 ore che prevedeva anche l'informazione di base sulle norme di sicurezza relative ai luoghi di lavoro e alle tipologie di lavoro previste dal Dlgs 81/08. Per la realizzazione della filiera è stata coinvolta la bioazienda “Casa Laboratorio San Giacomo”, per innescare processi laboratoriali che vanno dalla semina alla trasformazione delle materie prime, per la valorizzazione di agricoltori custodi capaci di valorizzare la millenaria storia agricola fatta di biodiversità e l'Associazione “Libera” per i processi di commercializzazione all'interno di un'economia eco-solidale.

Le due giornate in azienda si sono così svolte: primo giorno (22/03/2019) Visita del mulino del Ponte a Castelvetro, dove i ragazzi hanno visto l'intero ciclo produttivo e si sono anche intrattenuti con il personale amministrativo e addetto al marketing.

La seconda parte della giornata, presso la casa laboratorio S. Giacomo i ragazzi si sono cimentati in laboratori di Arte, Cucina, Letteratura d'espressione corporea attraverso i quali il tutor ha messo in luce lo stretto legame tra Arte, Terra e cultura sul tema del grano.

Il secondo giorno in azienda si sono svolti due laboratori direttamente in natura. I corsisti si sono anche cimentati nelle attività legate alla residenza.

Durante gli ultimi due incontri a scuola, il tutor ha organizzato dei lavori di gruppo per preparare un lavoro finale che, sotto forma di spot pubblicitario potesse essere di promozione per i prodotti della azienda agricola S.Giacomo. Nella giornata conclusiva si è fatto un bilancio finale e i vari gruppi hanno presentato i lavori realizzati.

Contenuti

Orientamento formativo, legami con il curricolo, possibilità professionali;

Conoscenza del territorio: storia e tradizioni legate alla filiera agroalimentare;

Il grano siciliano tra arte storia e cultura;

I 54 tipi di grano duro siciliano: biodiversità e intercultura (la Sicilia conserva il 25% della biodiversità di tutta l'Europa);

Analisi del capitale materiale e umano;

Studio delle risorse e possibilità di utilizzarle all'interno di un'economia eco-solidale;

Focus sul grano e l'olio, alimenti doc della Sicilia;

Riflessione sulla funzionalità delle filiere alimentari, la territorialità e la stagionalità dei prodotti;

Conoscenza delle nuove forme giuridiche d'impresa sostenibile;

Costruzione di una mappa geografica dalla provenienza alla vendita dei prodotti.

Obiettivi

Valorizzare il territorio di appartenenza, sensibilizzare le tematiche ecologiche, storico culturali, promuovere una cultura della sana alimentazione connessa con gli ecosistemi e i bisogni della collettività;

Ricerca nella tradizione per una prospettiva di futuro sostenibile e innovativo;

Educare allo sviluppo di stili di vita coerenti fondati sul consumo critico e le scelte consapevoli;

Promuovere la rivalutazione delle tradizioni alimentari locali come tratti d'identità sociale ed etnica, ma anche come patrimonio comune traducibile in nuove opportunità lavorative,

Conoscere i traguardi della ricerca e la possibilità delle tecnologie, applicate alla filiera alimentare, per sfruttare il contenimento dei costi e degli sprechi, assicurando la qualità dei prodotti;

Conoscere l'impresa, quali sono i vincoli e le forme giuridiche, come reperire i fondi, lanciare una campagna di crowdfunding, coinvolgere sponsor.

Metodologie utilizzate

Learning by doing: imparare per comprendere le azioni mettendo in pratica le attitudini, le inclinazioni individuali e le conoscenze acquisite.

Experiential Learning: attraverso l'azione e la sperimentazione diretta di situazioni, compiti e ruoli, favorendo l'emergere di vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzando le inclinazioni personali, sviluppando abilità di problem solving.

Cooperative Learning per favorire l'apprendimento e la collaborazione rafforzando le relazioni e la corresponsabilità.

Risultati raggiunti

Conoscenza dell'intero processo di produzione per il raggiungimento del prodotto finito;
Consapevolezza dell'importanza della cooperazione tra i soggetti coinvolti nella filiera produttiva;
Consapevolezza del valore dei beni presenti e della loro potenzialità ai fini di creare nuovi profili professionali adeguati al mercato del lavoro;
Potenziamento competenze organizzative e relazionali (capacità lavoro di squadra, di pianificazione, comunicazione).

Verifica e valutazione

Le competenze acquisite sono state valutate in itinere attraverso la capacità dei ragazzi e delle ragazze di individuare i problemi, delineare e proporre strategie di soluzione. Si innescheranno anche processi di autovalutazione degli alunni e alunne dei risultati raggiunti della loro efficacia e dei punti di criticità. Al termine del modulo è stato rilasciato un attestato con la descrizione delle conoscenze e competenze acquisite, valido ai fini del riconoscimento del credito formativo, spendibile anche come competenze professionali.

Progetto PON

“Aprender el español viajando: la oportunidad se hace posibilidad”

Il progetto è indirizzato a 76 allievi del triennio per un periodo di 8 gg con 30 ore, articolate in due fasi : 20 ore di corso in lingua spagnola, e 10 ore di stage a Salamanca in Spagna.

L'ambito tematico è stato inerente all'organizzazione di eventi culturali e turistici.

Obiettivi generali: Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e conoscenze per l'orientamento; Acquisire competenze generali e specifiche di tipo culturale e sociale; Potenziare l'interesse a confrontare la propria realtà socioculturale con quella di un altro paese europeo; Acquisire comportamenti responsabili e sviluppare capacità operative; Riconoscere punti di forza e di debolezza propri e degli altri, al fine di costruire rapporti di fiducia e lavorare in team.

Obiettivi specifici: rafforzare il valore della lingua come strumento di comunicazione/integrazione/lavoro; Consolidare le competenze linguistiche; Interagire con parlanti nativi; Acquisire conoscenza sulla cultura ed identità Europea.

Valutazione alunni

Il Tutor interno (Sansone), alla fine del percorso ha concordato con le altre tutor dei PON (Sichera e Cuschera) l'attribuzione di un giudizio sintetico (riportato nella tabella alunni) che ha preso in considerazione la presenza l'interesse e la partecipazione alle attività. Sono stati poi attribuiti dei giudizi sulle competenze acquisite dagli alunni (Inserite nel portale argo). In particolare le competenze individuate sono state: 1) strumenti espressivi diversi; 2) Utilizzo

della tecnologia; 3) esperienza personale e sistema di regole; 4) partecipazione attiva e costante al progetto.

Giudizio degli alunni

E' emerso da parte degli alunni un interesse per le tematiche affrontate con un indice di gradimento abbastanza positivo. Le aspettative dei ragazzi sono state soddisfatte e le figure professionali coinvolte hanno saputo fornire gli strumenti necessari per far maturare le competenze in uscita degli alunni. La funzione del tutor interno è stata quella di trait union tra le esigenze degli alunni e l'organizzazione delle diverse attività (appuntamenti, calendari delle lezioni, autorizzazioni necessarie e quant'altro) . Fluide sono state le dinamiche relazionali tra le figure esterne ed interne che hanno avuto una ricaduta positiva sulla classe.

Molto positive le dinamiche relazionali tra i ragazzi che, nonostante facessero già parte dello stesso gruppo classe , hanno imparato a conoscersi meglio e a collaborare tra loro, individuando e rispettando i ruoli che si sono scelti e hanno costituito, sin dai primi incontri, gruppi di lavoro compatti e propositivi. Anche gli alunni meno intraprendenti, sono riusciti, grazie al clima sereno instauratosi, ad acquisire una maggiore sicurezza circa l'utilizzo delle proprie risorse socio-affettive e culturali. L'interesse per le tematiche affrontate è cresciuto durante il percorso.

Palermo 3/06/2019

Il Tutor di classe
prof.ssa Orietta Sansone

PARTE QUARTA

Attività e progetti

Iniziative di cittadinanza attiva

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

I CARE, IO HO CURA

COORDINATORE DEL PERCORSO: Prof. Orietta Sansone

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A, il c.d.c della 5N ha adottato il seguente percorso di educazione civica per l’a. s. 2020 /2021 dal nome I Care, Io ho cura.

FINALITÀ GENERALE DEL PERCORSO

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- a. acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
- b. acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
- c. acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
- d. sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell’ambiente e del patrimonio artistico e culturale
- e. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l’iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di

condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza -

- f. sviluppare una solida cultura della legalità;
- g. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.
- h. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe.
- i. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze.
- j. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE ATTESE

- Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- imparare a rispettare l'altro da sé
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive sotto ogni forma

METODOLOGIA

Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI e in DAD. Visione di filmati, lezione frontale, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni

Un ruolo rilevante nel liceo economico sociale ha il docente di discipline giuridico-economiche, ma si è ritenuto fondamentale, vista l'interdisciplinarietà dell'insegnamento, l'apporto di tutte le discipline afferenti al curriculum di studi.

I singoli docenti hanno elaborato: unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà coerente con le conoscenze e le competenze indicate e potrà essere integrata dalla metodologia della ricerca. Per la tipologia delle prove di verifica, si rimanda a quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti. Per gli indicatori e le scale docimologiche, si rimanda sia alle griglie utilizzate nella pratica didattica per quanto concerne l'apprendimento dei contenuti, ma anche alla osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni rispetto alla vita scolastica e sociale dove l'alunno possa dare prova di aver acquisito la cultura della legalità e della "cura" di se stesso, dell'ambiente, della propria classe, della scuola e della società.

DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Storia, Lingue straniere: Inglese e Spagnolo

TEMATICHE/ CONTENUTI

Prendersi cura di sé, dell'ambiente e della società:

- L'importanza delle regole, l'ordinamento giuridico;
- La partecipazione democratica alla vita sociale (gli organi collegiali della scuola);
- Cittadinanza digitale e tutela della Privacy e Come muoversi nella "rete internet";
- Le organizzazioni internazionali e il ruolo dell'Europa e dell'ONU;
- I diritti umani;
- I Principi Costituzionali;
- Uomini e donne che hanno contribuito a creare la cultura della legalità;
- Diritto alla salute.
- I diritti dei lavoratori e stato Sociale (Welfare State)
- Imprenditori, imprese e bilancio sociale
- Pari opportunità, uguaglianze/ disuguaglianze;
- Il mercato e l'economia circolare;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, artistico e culturale;(art. 9 Cost, i beni culturali, le associazioni di tutela in Italia)
- Agenda 2030: goals
- Produzione e consumo responsabili., Alimentazione e sostenibilità.

PARTE QUINTA

Indicazioni sulle singole discipline

ITALIANO PROF. LUCIO ALBEGGIANI	
<p>CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE</p>	<p>INTRODUZIONE</p> <p>La difficile situazione creatasi per la pandemia, a partire dal marzo del 2020, ha indubbiamente reso più complicato raggiungere gli obiettivi programmati, specialmente nella produzione scritta. Questo anno scolastico si è svolto in mezzo a innumerevoli problemi, ma in particolare l'attività scolastica svoltasi in modalità mista, che ha diviso a metà la classe, ha provocato gravi problemi di ascolto per il gruppo di alunni a rotazione in DAD e ha impedito in buona parte un apprendimento significativo e una reale interazione.</p> <p>Gli alunni, comunque e nonostante tutto, hanno in generale acquisito una adeguata conoscenza delle principali tematiche storico-letterarie del periodo compreso tra l'affermazione della poetica del Romanticismo in Italia e i primi anni del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti e degli autori più significativi. Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera mediamente sufficiente i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione, nonché la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di: Ricostruire lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. Riconoscere e descrivere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera. Distinguere, analizzare, interpretare e riprodurre le principali tipologie testuali. Individuare i temi letterari più significativi Elaborare testi, dotati di un sufficiente grado di chiarezza espositiva, efficacia comunicativa, coerenza, correttezza sintattica. Utilizzare un lessico adeguato e in parte specialistico. Formulare motivati giudizi critici sui testi.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Mod. 1- <u><i>"I promessi sposi" di Alessandro Manzoni</i></u> Le caratteristiche generali del Romanticismo europeo e italiano. Alessandro Manzoni: la vita, il pensiero e la poetica. "I promessi sposi": le diverse edizioni, la trama e la struttura, tempo, luoghi e paesaggio, i personaggi, l'ambientazione e i temi, le fonti e i modelli, lingua e stile, il narratore onnisciente.</p> <p>Mod. 2- <u><i>Giacomo Leopardi</i></u> La vita e le opere di Leopardi. Il pensiero e le varie fasi del "pessimismo" leopardiano. Le opere giovanili e lo "Zibaldone". "I Canti". Le "Operette morali"</p> <p>Mod.3- <u><i>Il romanzo verista</i></u> Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. E: Zola: la vita e la poetica. G. Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo": la trama, lo spazio e il tempo, le caratteristiche del romanzo.</p> <p>Mod. 4 : <u><i>L'intellettuale e l'artista nella lirica italiana dell'ultimo Ottocento</i></u> Il Decadentismo: temi, miti e tendenze. Il simbolismo. La nuova poesia lirica: Baudelaire.</p>

	<p>C. Baudelaire: la vita e la poetica. G. Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica del fanciullino - Il simbolismo e il mito della famiglia. G. D'Annunzio: il vivere "inimitabile" e lo sperimentalismo.</p> <p>Mod. 5-<u>Il romanzo della crisi</u>. La crisi del Positivismo. Il romanzo della crisi: la centralità del personaggio, il dandy, il malato e l'escluso. I principali autori del romanzo della crisi. Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica. "La coscienza di Zeno": i modelli, il rapporto con la psicanalisi, la struttura, i contenuti, le tecniche narrative. La vita, le opere, la poetica di Luigi Pirandello. "Il fu Mattia Pascal": la trama, i temi, la poetica, le tecniche narrative.</p> <p>Mod. 6- <u>G. Ungaretti</u> La vita, le opere, la poetica.</p>
STRATEGIE	Lezione frontale. Dialogo didattico. Approccio diretto al testo. Lettura, analisi testuale e commento. Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. Esercitazioni, sia in classe sia a casa, sugli argomenti e i brani trattati. Didattica a distanza. Somministrazione di esercizi ed elaborati di varia tipologia
VERIFICHE	Tipologia verifiche: interrogazioni orali, discussioni di gruppo questionari, elaborati. Si sono privilegiate le verifiche orali sia in presenza sia in DAD, per le oggettive difficoltà nella somministrazione delle prove scritte nella situazione pandemica.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Testi scritti e/o testi multimediali:</p> <p><i>A. Manzoni</i>: da "I promessi sposi": "L'intimidazione e la paura (Don Abbondio e i bravi)", "Il problema del male (la vicenda di Gertrude)", "La giustizia umana e quella divina (il sogno di Renzo e la crisi dell'Innominato)".</p> <p><i>G. Leopardi</i>: dallo "Zibaldone": "Ragione e religione". Dai "Canti": "L'infinito", "A Silvia", "Il passero solitario", "Il sabato del villaggio". Dalle "Operette morali": "Dialogo della natura e di un islandese".</p> <p><i>E. Zola</i>: da "L'Assommoir": "La fame di Gervaise".</p> <p><i>G. Verga</i>: da "I Malavoglia": "La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini", "Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo". Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo". Da "Mastro don Gesualdo": "Le sconfitte di Gesualdo"</p> <p><i>G. Pascoli</i>: "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica"; da "Myricae": "L'assiuolo", "X agosto", "Novembre"; dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno". Da "I primi poemetti": "Italy".</p> <p><i>G. D'Annunzio</i>: "La pioggia nel pineto".</p> <p><i>L. Pirandello</i>: da "L'umorismo": "L'esempio della vecchia signora imbellettata". Dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" Da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta", "La conclusione"</p> <p><i>I. Svevo</i>: da "La coscienza di Zeno": "Prefazione", "Il fumo", "La pagina finale".</p> <p><i>G. Ungaretti</i>: "Fratelli", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Soldati".</p>
	LIBRI DI TESTO: TERRILE-BIGLIA-TERRILE, "ZEFIRO", VOLUMI 2, 3, 4.1, 4.2 ED. PARAVIA

STORIA Libri di testo: Borgognone-Carpanetto, "Raccontare la Storia", Volumi 2 e 3, Ed. De Agostini. DOCENTE : Lucio Albeggiani	
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<p>La classe può essere divisa in tre fasce di livello. La prima, composta da circa il 35% degli alunni, mostra di conoscere in modo soddisfacente gli eventi e i fenomeni trattati e il lessico specifico, che utilizza in modo appropriato. La seconda, composta da circa il 35% degli alunni, ha raggiunto conoscenze e competenze nel complesso più che sufficienti, a causa di un impegno e una partecipazione abbastanza costanti, sia in DDI sia in modalità mista. La terza fascia comprende alcuni alunni che hanno spesso mostrato un impegno e una partecipazione un po' discontinui e hanno raggiunto livelli di apprendimento appena sufficienti.</p>
CONTENUTI	<p>I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti in modo parziale, sia perché si è dovuto iniziare con argomenti relativi al quarto anno, sia perché il numero delle ore di lezione è diminuito in modo consistente a causa della pandemia.</p> <p>Mod. 1: L'Italia dall'unificazione alla fine dell'Ottocento, Mod. 2: L'età giolittiana e la Prima Guerra Mondiale Mod. 3: L'età dei totalitarismi. Mod. 4: La Seconda Guerra Mondiale Mod. 5 : L'Italia e i principali problemi mondiali dopo la Seconda Guerra Mondiale (in sintesi)</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> · Lezioni frontali. Video lezioni. Lettura guidata del testo. Lettura di documenti. Lettura di pagine critiche, lezioni interdisciplinari. Discussioni e problematizzazioni in relazione ai fenomeni storici trattati. · Trattazione di problemi attraverso letture mirate e discussioni. Gli alunni sono stati guidati nella comprensione e produzione di testi documentati di ambito storico-politico.
VERIFICHE	<p><u>Tipologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali Questionari a risposta multipla, a risposta aperta, testi argomentativi di ambito storicopolitico <p><u>Frequenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sull'intero programma svolto, con interrogazioni orali periodiche e questionari durante il percorso modulare e alla conclusione dei moduli.

DIRITTO				
DOCENTE: ORIETTA SANSONE				
PECUP DIRITTO ED ECONOMIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una discreta conoscenza delle tematiche giuridico/economiche e dei nessi di connessione che le connotano. • E' in grado di: <ul style="list-style-type: none"> -decodificare, capire e interpretare le fonti analizzate; -collocare le dinamiche giuridico/economiche e sia in ambito nazionale sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani; • Conosce : <ul style="list-style-type: none"> -i principi costituzionali fondamentali; - le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni; -comprende, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare e relazionare con padronanza del mezzo linguistico. -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione -sa valutare l'attendibilità delle fonti - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. -Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, con capacità di sintesi e di rielaborazione. - Sa confrontarsi con le connessioni tra le diverse fonti giuridico/economiche e Individuando i nuclei tematici più significativi; Analizzando alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare; 	<ul style="list-style-type: none"> -le Teorie dello Stato -Caratteri dello Stato Democratico - Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana -Diritti e doveri dei cittadini -L'organizzazione e dello Stato e gli organi costituzionali -I principi del diritto amministrativo -L'Unione Europea e le altre Organizzazioni internazionali -La globalizzazione -Lo sviluppo sostenibile -Lo Stato e il mercato -Spesa pubblica e Sistema tributario tra efficienza e giustizia -La politica Economica -Lo stato Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Approccio diretto al testo. Lettura, analisi testuale e commento. Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. Lezione frontale con mappe concettuali Ricerche individuali e di gruppo Verifiche Tipologia Analisi testuali Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo.

FILOSOFIA Docente: Gianpiero Tre Re	
CONOSCENZE	Quasi tutti gli allievi sono in possesso in misura sufficiente delle seguenti conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche • elementi che caratterizzano il contesto storico socioculturale in cui si sviluppa la filosofia • categorie e termini di base del lessico specifico
ABILITÀ	Gli allievi sono in grado di <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare in modo appropriato i termini specifici • individuare il tema principale e quelli secondari di un testo o argomento • compiere operazioni basilari di analisi e sintesi • riferire su un argomento con modalità e linguaggi diversi • confrontare le posizioni teoriche studiate • Argomentare con coerenza logica e sufficiente competenza linguistica • Produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali
COMPETENZE	Tutti gli allievi hanno dato prova di <ul style="list-style-type: none"> • sapere ascoltare e dialogare • saper far convergere e trasferire in altri ambiti conoscenze e abilità acquisite • esprimere riflessioni personali anche su aspetti della realtà contemporanea adducendo motivazioni
CONTENUTI	<p><i>La filosofia moderna</i></p> <p>Cartesio</p> <p style="padding-left: 40px;">L'ideale cartesiano delle idee chiare e distinte Il metodo Il dubbio iperbolico La grande divisione. <i>Res Cogitans</i> e <i>Res Extensa</i> L'argomento ontologico Cartesio iniziatore della filosofia moderna</p> <p>L'empirismo</p> <p>John Locke</p> <p style="padding-left: 40px;">R. Cartesio e J. Locke: razionalismo ed empirismo L'intelletto non crea le idee: la metafora della "tabula rasa"</p>

	<p>Dalle idee alla conoscenza. Le forme della conoscenza. Io, Dio, gli oggetti esterni</p> <p>L'idea di sostanza Una contraddizione nel pensiero epistemologico di Locke?</p> <p>Politica e religione. La lettera sulla tolleranza I conflitti politico-religiosi del '600 e lo sviluppo del principio di tolleranza</p> <p>L'incompatibilità tra ateismo e patto civile nel trattato sulla tolleranza di John Locke</p> <p>L'illuminismo</p> <p>I principi generali dell'Illuminismo filosofico</p> <p>David Hume</p> <p>La critica al concetto di sostanza. Un confronto con Locke</p> <p>La critica al principio di causalità</p> <p>Jean-Jacques Rousseau</p> <p>Dio e la Natura. I principi pedagogici dell'Emilio di J.-J. Rousseau Deismo, teismo, ateismo. Locke, Hume e Rousseau</p> <p>La teoria del "contratto sociale". I principi della filosofia politica di Rousseau Rousseau, "padre di tutte le rivoluzioni" - Principi e contraddizioni della monarchia costituzionale e del liberalismo politico - Un confronto tra il contrattualismo di Th. Hobbes e di J.-J. Rousseau</p> <p>Immanuel Kant</p> <p>«Hume mi ha svegliato dal sonno dogmatico; Rousseau mi ha messo sulla strada giusta».</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kant illuminista: l'universalità della ragione - La sintesi kantiana tra razionalismo ed empirismo <p>Il significato dell'a priori kantiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'atteggiamento critico nel pensiero kantiano - La nozione di "trascendentale" <p>I contenuti fondamentali della <i>Critica della ragion pura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazio e tempo: le forme pure dell'intuizione sensibile - Lo schematismo trascendentale - L'immaginazione trascendentale - Le categorie - "Ich Denke": l'Io Penso
--	---

	<p>Dal mondo fenomenico al carattere universale della legge morale: la <i>Critica della Ragion Pratica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - «... il cielo stellato sopra di me, la legge morale in me». Lettura e commento - Il carattere formale ed autonomo dell'imperativo categorico <p>Un problema lasciato aperto: Fenomeno e noumeno</p> <p><i>Friedrich Hegel</i></p> <p>Oltre Kant</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fichte e il problema del noumeno. Dall'io penso all'io assoluto. <ul style="list-style-type: none"> Le origini e le conseguenze storiche e politiche dell'idealismo tedesco. - Natura e Spirito in Schelling <p>Hegel: L'introduzione della fenomenologia dello Spirito: la critica a Fichte e Schelling</p> <p>La proposizione speculativa: "Tutto ciò che è reale è razionale..."</p> <p>L'importanza del pensiero hegeliano, per gli sviluppi futuri delle scienze umane.</p> <p>La forma del movimento dialettico</p> <p>La dialettica padrone-servo e la coscienza infelice nella Fenomenologia dello Spirito</p> <p><i>Il carattere proteiforme del potere. Percorsi di filosofia politica del '900</i></p> <p>Alienazione e prostituzione nei Manoscritti economico-filosofici del 1844, di K. Marx</p> <p>Il potere nel pensiero di M. Weber</p> <p>Cultura egemonica e cultura subalterna in A. Gramsci</p> <p>H. Arendt. Le origini dello Stato totalitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche dello Stato totalitario - Stato totalitario e assorbimento della società civile <p>Pervasività del potere e microfisica del potere in M. Foucault</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura e commento in classe di testi antologici • Videolezione • Classe rovesciata • Discussioni libere e guidate in classe e in linea • Approfondimenti e ricerche individuali e di gruppo
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Consegne di esercitazioni individuali a casa • Prove orali in classe

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: • Appunti • Altro: Letture libere e guidate, video, dispense, immagini.
LIBRI DI TESTO	G. REALE-D. ANTISERI, Storia della Filosofia, vol. 2, Dall'Umanesimo a Hegel; vol. 3, Dalla destra e sinistra hegeliane a oggi, La Scuola, 2012

SCIENZE UMANE Docente: Gianpiero Tre Re	
CONOSCENZE	<p>La grande maggioranza della classe ha raggiunto in grado sufficiente le seguenti conoscenze su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fatti, teorie, definizioni • Contesti e fenomeni • Terminologia specifica • Ambiti scientifici e disciplinari afferenti
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi tutti gli allievi sono in grado di: • utilizzare correttamente il lessico specifico di base della disciplina • analizzare, decodificare, confrontare vari aspetti della vita sociale • utilizzare le conoscenze acquisite anche in altri contesti • esprimere autonomamente giudizi, sapere utilizzare strumenti e metodi semplici della ricerca socio-psicopedagogica
COMPETENZE	<p>Quasi tutti gli allievi mostrano di possedere in misura almeno iniziale le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi basilare dei rapporti tra popolazione e ambiente, istituzioni e condizioni socio-politico-economiche • Definizione dei fondamentali concetti economici e sociologici studiati • Confronto tra ricerche classiche delle principali scuole sociologiche e critica generale dei più comuni interventi nell'ambito del sociale • Individuazione, almeno a grandi linee, delle principali ragioni di contrasto e disagio sociale e formulazione di semplici ipotesi di soluzione di condizioni di conflittualità sociale.
CONTENUTI	<p><i>LA GLOBALIZZAZIONE</i></p> <p>Che cos'è la globalizzazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I termini del problema ▪ I presupposti storici della globalizzazione <p>Le diverse facce della globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La globalizzazione economica ▪ La globalizzazione politica ▪ La globalizzazione culturale <p>Prospettive attuali del mondo globale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti positivi e negativi della globalizzazione ▪ Posizioni critiche ▪ La teoria della decrescita ▪ La coscienza globalizzata

	<p><i>LA SOCIETÀ MULTICULTURALE</i></p> <p>Alle origini della multiculturalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno ▪ La conquista del nuovo mondo ▪ I flussi migratori del 900 ▪ La globalizzazione: persone e idee in movimento <p>Dall'uguaglianza alla differenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il valore dell'uguaglianza ▪ Il valore della diversità ▪ “Nero è bello”: il caso degli afroamericani <p>La ricchezza della diversità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla multiculturalità al multiculturalismo ▪ I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati ▪ Il multiculturalismo è possibile? ▪ Il multiculturalismo è auspicabile? ▪ La prospettiva interculturale <p><i>LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO E IL CITTADINO</i></p> <p>Il potere</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli aspetti fondamentali del potere ▪ Il carattere pervasivo del potere ▪ Le analisi di Weber <p>Storia e caratteristiche dello Stato moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stato moderno e sovranità ▪ Lo stato assoluto ▪ La monarchia costituzionale ▪ La democrazia ▪ L'espansione dello Stato <p>Stato totalitario e Stato sociale</p> <p>La partecipazione politica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme di partecipazione ▪ Elezioni e comportamento elettorale ▪ Il concetto di opinione pubblica
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Videolezione • Classe rovesciata • Discussioni libere e guidate in classe e in linea su argomenti di attualità • Approfondimenti e ricerche individuali e di gruppo • Visite guidate
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Consegne di esercitazioni individuali a casa • Prove scritte e orali in classe
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti

UTILIZZATI PER LA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Altro: Letture libere e guidate, grafici, video, dispense, foto.
LIBRI DI TESTO	E. CLEMENTE - C. DANIELI, Scienze Umane, Corso Integrato, Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca per il secondo biennio del liceo delle scienze umane opzione economico sociale, Paravia, Milano 2012.

LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: PATRIZIA IMPICCICHÈ

<p>CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITA' ACQUISITE</p>	<p>La classe si rivela piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno mostrato e obiettivi didattici conseguiti; ci sono pertanto tre fasce di livello.</p> <p>Un gruppo di allievi è impegnato e motivato e ha conseguito buoni risultati. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, pur evidenziando alcune lacune nelle competenze di base, hanno mostrato un certo impegno durante l'anno scolastico riuscendo così a migliorare il proprio metodo di studio e approfondire le proprie conoscenze. Un piccolo gruppo è costituito da allievi deboli nella preparazione di base e nelle attitudini personali e conseguentemente meno costanti e motivati nel percorso di apprendimento; gli stessi sono riusciti a superare parzialmente tali carenze in seguito alle attività di recupero in itinere. Nel complesso gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riferire i contenuti essenziali relativi ai nuclei tematici trattati -Utilizzare le nuove tecnologie nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Comprendere globalmente messaggi orali e scritti di carattere generale e settoriale
<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Europeo -Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari -Acquisire capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, sociale, economico) -Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare in lingua straniera - sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The Edwardian Age - Modernism in literature

	<ul style="list-style-type: none"> - Virginia Woolf - Mrs Dalloway - The UK and its institutions <ul style="list-style-type: none"> - The Crown - The Commonwealth - Parliament and government - Political parties - The European Union - The EU institutions - The United Nations - The Universal Declaration of human rights - Non- governmental organizations - The environment <ul style="list-style-type: none"> - Sustainable development - Agenda 2030 + global goals - The Pacific trash vortex - The Gherkin - Alternative energy sources - Nuclear energy and its benefits - China: the first forest-city renewable - Greta Thunberg and George Monbiot on the climate crisis - The Victorian Era <ul style="list-style-type: none"> - Life in the Victorian town - The industrial setting - The Victorian novel - Charles Dickens - Hard Times: Coketown - The digital today <ul style="list-style-type: none"> - Bullism and cyberbullism - Business sectors - Primary, secondary and tertiary sectors in the UK - Employment, unemployment and flexibility - What is globalization - Multiculturalism - Multicultural Britain - Migration and language contact - Migration flows - Migration: types and reasons
--	--

<p>STRUMENTI E METODOLOGIE</p>	<p>Libro di testo (<i>Step into Social Studies</i> di Revellino, Schinardi, Tellier, ed. Clitt) e materiali integrativi; materiale multimediale, materiale autentico in lingua inglese (video You Tube, DVD, attività interattive dal sito British Council) Uso di strumenti informatici Metodologie tradizionali (lezione frontale e discussione) insieme ad attività di carattere comunicativo e attività su compiti specifici, perché in tal modo la lingua straniera è stata percepita come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Videolezioni, aula virtuale, trasmissione di materiale didattico attraverso piattaforma digitale Moodle.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>Verifiche sia di tipo formativo che sommativo, attraverso esercizi di comprensione o produzione sia scritta che orale, prove strutturate (test, questionari, completamento), prove non strutturate (riassunti, produzioni guidate, quesiti a risposta aperta), esercizi di tipo “cloze”, senza o con elenco di termini mancanti; riordino di un testo; matching; relazioni; brevi colloqui. Per quanto concerne la valutazione, in particolare nella DAD, si è tenuto conto dell’impegno mostrato da ogni studente, della partecipazione, della puntualità nella consegna delle attività assegnate, dell’attenzione e dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza di ogni singolo alunno.</p>

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA DOCENTE: V. Leto	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<p>Gli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono accostati con interesse e partecipazione al dialogo formativo, hanno risposto con sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e hanno raggiunto un livello di conoscenza adeguato degli argomenti trattati. La competenza comunicativa risulta efficace per tutti gli studenti Per alcuni allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti. Mediamente, e opportunamente guidati, gli alunni sono in grado di:</p> <p>usare un linguaggio appropriato</p> <p>comprendere un testo in lingua settoriale (scritto/orale)</p> <p>esprimere oralmente fatti, opinioni anche con linguaggio settoriale, con frasi semplici e corrette linguisticamente</p>
CONTENUTI	<p>La bandera española Las Comunidades Autónomas y las lenguas autonómicas Monarquía parlamentaria La separación de los poderes El día de la memoria El día de la mujer Las drogas Cataluña Madrid Comunidad valenciana Andalucía Galicia Las baleares Agenda 2030 El spanglish VISIONE DELLE SEGUENTI SERIE TV IN LINGUA ORIGINALE E RELATIVI LAVORI PERSONALI E DI GRUPPO SU OGNI SINGOLO EPISODIO La serie tv Extra La casa de papel Diario de un rebelde. GRAMMATICA: Dato il livello bassissimo della classe, è stato doveroso riprendere le nozioni grammaticali sin dalle basi. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti. Singolare, plurale, maschile e femminile</p>

	<p>Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, muy/mucho, ser/estar, Presente de indicativo regulares e irregulares, estar + gerundi imperfecto, perfecto indefinido, plusquamperfecto, imperativo, condicional, futuro, subjuntivo, Las finales Las temporales, Las causales.</p>
STRATEGIE	<p>Lo studio della lingua spagnola è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare Esclusivamente la lingua spagnola in classe. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, classe capovolta, giochi a squadre, visione settimanale di film in lingua straniera.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica <i>formativa</i> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all'interno del gruppo classe, test di vario tipo. Per la verifica <i>sommativa</i> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, di comprensioni del testo a risposta aperta e di produzioni scritte per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha avuto cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo.</p> <p>A causa delle difficoltà dovute alla didattica mista, le interrogazioni orali sono state preferite alle verifiche scritte.</p>
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo in uso, fotocopie, film in lingua originale, powerpoint forniti dall'insegnante o dagli studenti stessi durante la presentazione della loro classe capovolta.</p>
LIBRI DI TESTO	<p><i>Una vuelta por la cultura hispana</i>, Pierozzi, Zanichelli.</p>

ARTE DOCENTE: RENATO BELVEDERE	
PECUP	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [..]”</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica; - la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare; - l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte; - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. - saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina; - inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione; - comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.
COMPE- TENZE ACQUISITE	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese; - per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte; - iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse

	<p>espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie. <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali.</p> <p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche.</p> <p>Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall'analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche esaminate.</p> <p>Durante l'A.S. lo svolgimento della programmazione didattica è proseguito con i sistemi di DAD, sulle piattaforme a disposizione.</p> <p style="text-align: center;">NEOCLASSICISMO</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), Napoleone Bonaparte (Marte Pacificatore)</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero</p> <p style="text-align: center;">ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO</p> <p>Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona</p> <p>Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano</p> <p>Giovanbattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)</p>

	<p style="text-align: center;">ROMANTICISMO</p> <p>Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia Théodore Gericault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienati Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo Francesco Hayez: Il bacio</p> <p style="text-align: center;">REALISMO</p> <p>Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre Honore Daumier: Vagone di terza classe Jean-François Millet: Angelus</p> <p style="text-align: center;">MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI</p> <p>Giovanni Fattori : Campo italiano alla Battaglia di Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta</p> <p style="text-align: center;">ARCHITETTURA DEL FERRO</p> <p>Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851) Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889) Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano</p> <p style="text-align: center;">IMPRESSIONISMO</p> <p>Éduard Manet: Dejeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar de le Folies Bérgere, Il balcone (Cfr. "il balcone" di René Magritte)</p> <p>Claude Monet: Impressione, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di Rouen, La grenouillère, Stagno delle ninfee Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio Pierre-Auguste Renoir: La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri</p> <p style="text-align: center;">POSTIMPRESSIONISMO</p> <p>Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte Georges Seurat: Una Domenica alla Grande Jatte, Un Bagno ad Asnieres Paul Gauguin: Chi siamo?Da dove veniamo?Dove andiamo?, Come, sei gelosa? Cristo Giallo Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles, La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge</p> <p style="text-align: center;">DIVISIONISMO</p> <p>Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato Giovanni Segantini: Pascoli di primavera</p> <p style="text-align: center;">ART NOUVEAU</p> <p>Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo</p> <p style="text-align: center;">ESPRESSIONISMO</p> <p>Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel Corso</p> <p style="text-align: center;">CUBISMO</p>
--	---

	<p>Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di Ambroise Vallard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola, I Tre Musicisti</p> <p>FUTURISMO</p> <p>Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio Felice Casorati: Gli scolari</p> <p>RAZIONALISMO IN EUROPA</p> <p>Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unitè d'Abitation di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata)</p> <p>RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo)</p> <p>Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design)</p> <p>RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica)</p> <p>Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House, Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y.</p> <p>RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo)</p> <p>Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano, Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR</p> <p>Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como</p>
<p>ATTIVITÀ, METODOLOGIE E STRUMENTI</p>	<p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo – consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche. <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti. <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate, per l'anno in corso sul web.</p> <p>Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli</p>

illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.

TIPOLOGIA

Colloqui e verifiche orali individuali, colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe), Lavori di ricerca individuali o in gruppo, Brainstorming e/o interventi occasionali. Esercizi e prove strutturate. Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.

FREQUENZA

A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe, 1 durante un breve periodo di lock-down – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di una o più per ogni periodo quadrimestrale.

LIBRO DI TESTO

G. Cricco e F. P. Di Teodoro - Itinerario Nell'arte, Vol. 3, 4^a Edizione Verde Multimediale
Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1, euro 45,70)

MATEMATICA DOCENTE: MICELI AGATA MARIA	
CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. conosce simboli e termini; 2. conosce procedimenti e metodi; 3. sa definire enunciati, formule, utilizzando linguaggio specifico; 4. conosce gli strumenti algebrici per sviluppare lo studio di funzione.
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. sa rielaborare in modo autonomo; 2. sa individuare relazioni tra le informazioni; 3. sa leggere grafici di funzioni traendone informazioni con coerenza logica; 4. sa studiare una funzione e ne sa costruire il grafico probabile.
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. sa ridefinire concetti usando un linguaggio appropriato; 2. sa dedurre conseguenze e implicazioni; 3. sa applicare tecniche di calcolo, procedimenti e metodi; 4. individua e deduce informazioni da un grafico, dimostrando di saper collegare il contenuto analitico a quello grafico.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. insiemi numerici e funzioni; 2. limiti, continuità, discontinuità di funzione; 3. algebra dei limiti; 4. asintoti; 5. derivata di funzione; 6. massimi, minimi e flessi; 7. studio analitico di funzioni algebriche razionali intere e fratte; 8. studio di grafico di funzione.
STRATEGIE	<p>per raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari programmati, sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al potenziamento che al consolidamento di conoscenze, competenze e capacità di analisi, sintesi, da utilizzare per la risoluzione di problematiche collegate ai contenuti.</p> <p>si è cercato di recuperare le carenze di base, ancora presenti in alcuni elementi, tenendo in considerazione sia i diversi livelli di</p>

	<p>partenza, sia ritmi e gli stili individuali.</p> <p>strategie adottate: lezione frontale di tipo esplicativo ed informativa; esercitazioni guidate (funzionali e preparatori alle verifiche scritte che a quelle orali); didattica a distanza: video lezioni su piattaforma on line</p>
VERIFICHE	<p>verifiche scritte, verifiche orali e verifiche sommative. didattica a distanza: consegna di esercitazioni individuali a casa</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>libro di testo appunti altro: letture libere e guidate, video, dispense, immagini.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Bergamini, Barozzi, Trifone - matematica .azzurro - vol 5 - zanichelli</p>

FISICA DOCENTE: MICELI AGATA MARIA	
CONOSCENZE	1. CONOSCE SIMBOLI E TERMINI; 2. CONOSCE PRINCIPI, LEGGI E TEORIE; 3. CONOSCE IL LINGUAGGIO SPECIFICO.
ABILITÀ	1. SA RIELABORARE IN MODO AUTONOMO; 2. SA INDIVIDUARE RELAZIONI TRA LE INFORMAZIONI; 3. SA EFFETTUARE COLLEGAMENTI TRA I VARI CONTENUTI
COMPETENZE	1. SA RIDEFINIRE CONCETTI USANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO; 2. SA DEDURRE CONSEGUENZE E IMPLICAZIONI; 3. SA DESCRIVERE I FENOMENI FISICI.
CONTENUTI	1. LE CARICHE ELETTRICHE; 2. IL CAMPO ELETTRICO; 3. LA CORRENTE ELETTRICA E I SUOI EFFETTI.
STRATEGIE	1. LEZIONE FRONTALE; 2. LEZIONE DIALOGATA; 3. CONFRONTO E APPROFONDIMENTI TEMATICI.
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI	LIBRO DI TESTO APPUNTI
VERIFICHE	VERIFICHE ORALI TRAMITE 1. COLLOQUI INDIVIDUALI; 2. COLLOQUI APERTI AL GRUPPO CLASSE.
LIBRO DI TESTO	AMALDI UGO - LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO - ZANICHELLI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: GIUSEPPE CUCCHIARA	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.</p> <p>Conosce le caratteristiche metodologiche e tecnico tattiche degli sport praticati.</p> <p>Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.</p> <p>Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina.</p> <p>Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.</p> <p>Sa gestire nello spazio e nel tempo il proprio corpo.</p> <p>Ha migliorato le qualità motorie di base.</p> <p>Rispetta le regole di comportamento e le norme di sicurezza in palestra e in istituto.</p> <p>Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici.</p>
CONTENUTI	<p>Sistema scheletrico: Paramorfismi nell'età scolare; Le articolazioni, Il sistema muscolare; Apparato respiratori,. Apparato digerente. Apparato cardiocircolatorio; Sistema Nervoso. Apparato endocrino Atletica Leggera, Calcio e Pallavolo. Attività in ambiente naturale. L'alimentazione. Il Doping. Il Pronto Soccorso. Le Olimpiadi.</p>
STRATEGIE	<p>Lezioni frontale sia pratiche che teoriche.</p> <p>Lavori di gruppo, di ricerca e in circuito.</p>
VERIFICHE	<p>Progressioni ginniche individuali e/o collettive</p> <p>Test per valutare le singole capacità motorie.</p> <p>Colloqui e prove strutturate.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Del Nista, Tasselli, Parker - Sullo Sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo - G. D'Anna</p>

RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: FRANCESCA GIAMMANCO

<p>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire sacralità e valore della vita; • conoscere i criteri di valutazione nell'ambito della bioetica; • conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi della famiglia, del matrimonio, e della storia della donna; • conoscere le interpretazioni del rapporto tra bene e male; • conoscere il contributo alla riflessione offerto dalla comunità ecclesiale cattolica e dalle comunità delle diverse religioni. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con i problemi della vita, del bene e del male; • esprimere e rendere ragione delle proprie idee e valutazioni rispetto ai problemi affrontati; • essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dei contenuti essenziali dell'etica cattolica e delle sue espressioni più significative; • individuazione del senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà; • maturazione e costruzione della propria identità e della relazione con gli altri; • uso delle fonti; • confronto ed esposizione critica delle proprie idee.
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> · La famiglia umana. · La famiglia nella Bibbia e nel magistero della chiesa cattolica. · La donna. · La donna nelle sacre scritture e nel Magistero della Chiesa. · L'aborto. · Liberta e male. Le scelte libere dell'individuo. · Rapporto tra bene e male · Dialogo interreligioso. · La Laudato si di Papa Francesco e la questione del clima e dell'ambiente. Economia circolare ed equa e solidale. La globalizzazione.

	<ul style="list-style-type: none"> · La chiesa, la giustizia sociale e l'attenzione verso gli ultimi. · Razzismo. · Xenofobia. · Integrazione. · Riforma protestante
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Piste di riflessione personale; • confronto con il contesto attuale (problemi, fatti e persone); • valorizzazione del gruppo come luogo di relazioni autentiche, di confronto, apertura e dialogo; • miglioramento delle capacità di attenzione nel rispetto delle singole situazioni di partenza, dei diversi ritmi e tempi di apprendimento e di assimilazione.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali; • trattazioni sintetiche scritte.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti dal libro di testo; • appunti dell'insegnante; • l'enciclica Laudato si; • materiale dai media e dai social; • visione di video e l'ascolto di testi per approfondire temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita.
LIBRO DI TESTO	Luigi Solinas, Arcobaleni, SEI Editrice, Torino 2014, Vol. Unico.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A, il c.d.c della 5N ha adottato il seguente percorso di educazione civica per l’a. s. 2020 /2021 dal nome I Care, Io ho cura.

Titolo del percorso: I CARE, IO HO CURA COORDINATORE DEL PERCORSO : Prof. Orietta Sansone	
FINALITÀ GENERALE DEL PERCORSO	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
OBIETTIVI DI APPRENDI- MENTO TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none">A. acquisire la consapevolezza di cittadinanza attivaB. acquisire i valori fondamentali dello Stato CostituzionaleC. acquisire la conoscenza dei principi costituzionaliD. sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell’ambiente e del patrimonio artistico e culturaleE. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l’iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza -F. sviluppare una solida cultura della legalità;G. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.H. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali,

	<p>politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe.</p> <p>I. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze.</p> <p>J. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.</p>
COMPETENZE ATTESE	<p>K. Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;</p> <p>L. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;</p> <p>M. imparare a rispettare l'altro da sé</p> <p>N. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive sotto ogni forma</p>
METODOLOGIA	<p>Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI e in DAD. Visione di filmati, lezione frontale, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni</p> <p>Un ruolo rilevante nel liceo economico sociale ha il docente di discipline giuridico- economiche, ma si è ritenuto fondamentale, vista l'interdisciplinarietà dell'insegnamento, l'apporto di tutte le discipline afferenti al curriculum di studi.</p> <p>I singoli docenti hanno elaborato: unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione sarà coerente con le conoscenze e le competenze indicate e potrà essere integrata dalla metodologia della ricerca. Per la tipologia delle prove di verifica, si rimanda a quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti. Per gli indicatori e le scale docimologiche, si rimanda sia alle griglie utilizzate nella pratica didattica per quanto concerne l'apprendimento dei contenuti, ma anche alla osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni rispetto alla vita scolastica e sociale dove l'alunno possa dare prova di aver acquisito la cultura della legalità e della "cura" di se stesso, dell'ambiente, della propria classe, della scuola e della società.</p>
DISCIPLINE	Diritto, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Storia, Lingue

COINVOLTE	straniere: Inglese e Spagnolo
TEMATICHE/ CONTENUTI Prendersi cura di sé, dell'ambiente e della società:	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle regole, l'ordinamento giuridico; ● La partecipazione democratica alla vita sociale (gli organi collegiali della scuola); ● Cittadinanza digitale e tutela della Privacy e Come muoversi nella "rete internet"; ● Le organizzazioni internazionali e il ruolo dell'Europa e dell'ONU; ● I diritti umani; ● I Principi Costituzionali; ● Uomini e donne che hanno contribuito a creare la cultura della legalità; ● Diritto alla salute. ● I diritti dei lavoratori e stato Sociale (Welfare State) ● Imprenditori, imprese e bilancio sociale ● Pari opportunità, uguaglianze/ disuguaglianze; ● Il mercato e l'economia circolare; ● Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, artistico e culturale;(art. 9 Cost, i beni culturali, le associazioni di tutela in Italia) ● Agenda 2030: goals ● Produzione e consumo responsabili., Alimentazione e sostenibilità.

PARTE SESTA

Attribuzione dell'argomento dell'elaborato

Vista OM 3 marzo 2021 N. 53 "Esami di stato nel secondo ciclo A.S. 2020/2021";
 Tenuto conto della programmazione delle materie caratterizzanti e del PECUP specifico per il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale;
 si assegnano a ciascuno dei candidati frequentanti la classe V sezione N dell'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita" di Palermo - le tracce degli elaborati di seguito riportate in modo da valorizzare le peculiarità e il percorso personalizzato compiuto.

Alunno	Titolo	testi indicati	TUTOR	Collegamenti
1	Violenza sulle donne, ruolo dello Stato e delle agenzie educative. Aspetti sociologici e giuridici	http://www.donneieriogge domani.it/8906/la-lotta-contro-la-violenza-sulle-donne-e-un-problema-di-tutti-uomini-compresi- https://lastatalenews.unimi.it/coronavirus-ferma-paese-non-violenza-donne	Belvedere	-Arte: Artemisia Gentileschi, Susanna e i vecchioni (M. Mazzucco, Repubblica, 2003) -Inglese: Emmeline Pankhurst -Storia: movimento delle suffragette -Filosofia: donne politica e Società nella filosofia nel '900: Arendt, Weil e de Beauvoir
2	Immigrazione diritti identità	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/Licei/Ordinaria/L112_ORD18.pdf	Albeggiani Cucchiara	-Filosofia: Rousseau, Marx -Italiano: Pascoli Italy - Storia dell'emigrazione siciliana -Inglese immigration e tipi di immigrazione -Matoria: Olimpiadi, sport e integrazione sociale
3	Impresa e società. Adriano Olivetti: un esempio di Economia civile	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Licei/Strordinaria/AB03_STR19.pdf	Sansone	Da stabilire
4	La ricerca della felicità: Il concetto della decrescita felice di Serge Latouche e nuovi modelli economici	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Licei/Ordinaria/AB03_ORD19.pdf	Albeggiani	-PCTO -Italiano Leopardi, Zibaldone -Inglese: la costituzione americana -Arte ?

5	Il problema ambientale: Il movimento friday for future e Agenda 2030	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201617/Licei/Strordinaria/I071_STR17.pdf (solo testo 1)	Impiccichè Cucchiara	-PCTO -Filosofia: Hans Jonas; Aldo Leopold -Inglese: sviluppo sostenibile -Motoria: Sport, spazi ecologici urbani, attività motoria in ambiente naturale -Storia? -Christo, pontile Garda?
6	Le libertà negate e diritti delle generazioni future	Next generation EU https://www.ilsole24ore.com/art/next-generation-eu-cos-e-e-perche-l-europa-deve-corriere-fondi-la-ripresa-covid-A/DIKpzMB Bauman, Manuale Scu, pp. 500-501	Tre Re	-Filosofia: Bauman - La perdita della sicurezza. Impatto della pandemia sulla società. -Economia: Recovery Fund Storia: leggi fascistissime Italiano: Primo Levi -Arte: Terragni, La Casa del Fascio? -Inglese: Agenda 2030- Goodhealth (3° goals) -Matematica: grafici della 1° e 2° ondata della pandemia e del Recovery Fund
7	Kamala Harris: La lotta per l'affermazione dei diritti e del ruolo della donna nella società.	Discorso di insediamento di Kamala Harris	Tre Re	-PCTO -Sociologia: Ruby Bridges (cfr. Manuale ScU, p. 535) -Arte: Norman Rockwell, The problem we all live with https://images.app.goo.gl/hXsjgzuhEL13uuS9 -Filosofia: Hanna Arendt? -Storia: il movimento femminista del '68
8	Uomo, ambiente, diritti. Dalla dichiarazione ONU dei diritti umani (1948) all'Agenda 2030	Papa Francesco, Laudato sii Stilare una scaletta di domande	Sansone	-Filosofia: Giusnaturalismo, Contrattualismo (Hobbes, Locke, Rousseau) -Francesco d'Assisi: Cantico delle creature
9	Falcone e Borsellino icone della lotta contro Cosa Nostra. Le mafie aspetti	P. Borsellino https://www.stampoantimafioso.it/2017/01/26/lultimo-discorso-palermo-paolo-borsellino/ G. Falcone	Belvedere	-Arte: Renato Guttuso, Portella della ginestra Storia: le lotte contadine in Sicilia nel secondo dopoguerra -Italiano, storia: Intervista

	sociologici e giuridici.	https://aforisticando.com/gioyanni-falcone-frasi-aforismi-citazioni/ Visual data. Manuale ScU, pag. 468		al prof. Ferdinando Siringo, presidente di NoMafia memorial? -PCTO: Libera
10	Il lavoro del criminologo l'esempio del caso Vannini	M. Valentini, Mio figlio Marco. La verità sul caso Vannini (estrapolare un brano)	Belvedere Cucchiara	-Diritto. Il processo penale -Scienze Umane: dalle origini della criminologia al metodo statistico -Arte. La morte di Marat -Motoria: la medicina legale (anatomia) -Inglese: da stabilire
11	Pregiudizi razziali e discriminazione. Il caso di George Floyd	http://www.vita.it/it/article/2020/06/12/lamerica-e-la-pandemia-del-razzismo/155844/	Tre Re	-Arte: Banksy, Floyd https://www.repstatic.it/content/nazionale/img/2020/06/06/200044044-3e01bdba-abdc-4cdb-99e7-426a09f49d6b.jpg?webp -Filosofia: Luther King, Malcom X, un confronto
12	Dal "progresso" alla "transizione ecologica." Globalizzazione; aspetti positivi e negativi	https://www.la7.it/piazzapulita/video/lintervista-integrale-al-ministro-della-transizione-ecologica-roberto-cingolani-22-04-2021-376961	Sansone Cucchiara	-Agenda 2030 -Filosofia: Positivismo -Storia: Belle Epoque -Motoria: Olimpiadi -Arte: Ernesto Basile, il villino Florio -Italiano: Marinetti
13	La crisi di governo.	Artt. 92-96 Cost.	Albeggiani	-Storia: La crisi del luglio del '43 -Arte: Architettura fascista -Inglese: Monarchia parlamentare -Filosofia: Montesquieu e il principio della divisione dei poteri
14	Costituzione Italiana: Articolo 1	Norberto Bobbio da il futuro della democrazia Franco Gallo	Impiccichè	-Inglese: Forma di governo in Italia e nel Regno Unito. -Filosofia: Rousseau, la democrazia diretta -Storia: i primi anni della costituzione in Italia e l'epoca fascista: un confronto
15	Europa e Stati Nazione: un rapporto controverso	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Licei/Suppletiva/AB03_SUP19.pdf	Sansone	-Erasmus -Filosofia: Kant Per la pace perpetua -Inglese: Brexit

				-Storia: Il secondo dopoguerra in Europa -Scienze motorie: I campionati Europei di calcio
16	La storia di Rosa Oliva la condizione femminile in Italia	http://www.donneierioggiemanip.it/3068/Rosa-Oliva https://aforismi.meglio.it/aforismi-di.htm?n=Tina+Anselmi	Tre Re	-Arte: Monet, Au moulin de la galette -Inglese: Film le Suffragette -PCTO: Marcella, Una donna alla guida di un'impresa green
17	Il ruolo dello Stato nell'economia	http://www.luigieinaudi.it/percorsi-di-lettura/lib/percorso-6/piano-il-marshall-indispensabile-al-risanamento-delleconomia-italiana.html Federico Caffè, Manuale di diritto, 334	Sansone	-Arte: la funzione sociale del museo e i danni della pandemia -Motoria: sospensione delle manifestazioni sportive (Olimpiadi, europei ecc.)
18	Dal Leviatano al welfare state disuguaglianze sociali e redistribuzione della ricchezza: il ruolo dello Stato	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/Licei/Esempio%20di%20prova/LI12_ES01.pdf	Tre Re	-Filosofia: Rousseau, Discorso sulla disuguaglianza -Storia: Stato sociale italiano
19	Dal federalismo europeo alla Brexit L'idea dell'Unione Europea da Ventotene a oggi	Discorso di Schuman	Impiccichè	-Storia: Il manifesto di Ventotene -Filosofia: Kant, Per la pace perpetua -Inglese: Brexit -Arte ?
20	Aylan, Iqbal: per dire "mai più" Lo sfruttamento minorile	https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201617/Licei/Strordinaria/I071_STR17.pdf (solo testo 2)	Albeggiani	-Arte: I carusi -Italiano: Rosso Malpelo -Storia: Rivoluzione industriale -Filosofia: Marx Alienazione, disumanizzazione -Charles Dickens, Oliver Twist

PARTE SETTIMA

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove aperte	Numero almeno 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, è stata adottata una comune scala valutativa che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell’anno scolastico.

VOTI MINIMI NELLO SCRITTO	2 = compito consegnato in bianco
	3 = compito completamente errato

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
9-10	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere, organizzare e applicare autonomamente conoscenze e procedure acquisite. Elabora soluzioni originali e creative
8	Possiede conoscenze complete, coordinate e articolate	Non commette errori nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite
7	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure
6	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza commettere errori gravi	Sa cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze e organizzarli se guidato
5	Possiede conoscenze superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze
4	Possiede conoscenze disorganiche e superficiali	Non è in grado di applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti	Non è in grado di cogliere e organizzare le conoscenze

3	Possiede conoscenze scarse, disorganiche e superficiali	Idem	Idem
2	Al secondo rifiuto di verifica orale		

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
VOTO	Descrittori
10	Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione attiva nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità

	nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	Sufficiente attenzione alle attività scolastiche Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5)

	nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<p>Discontinua attenzione alle attività scolastiche Saltuario svolgimento dei compiti assegnati Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe >=8) Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2

	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3
--	---	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori	Li vel li	Descrittori	Punt i	Punt eggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				